

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 4 – DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

UNITÀ OPERATIVA 4.1 (UFFICI DI CATANIA)

Via Beato Bernardo, 5 - 95124 CATANIA



Risposta a nota n.12381 del 07.04.2021

Protocollo n. 9519 del 17.06.2021

Alla OPEN FIBER S.P.A.
Viale Certosa 2
20155 Milano
openfiber@pec.openfiber.it

e p. c. Al comune di Santa Marina Salina (ME)
comune@pec.comune.santa-marina-salina.me.it

“ “ “ Alla Città Metropolitana di Messina
Palazzo dei Leoni - Corso Cavour, 86
98122 Messina
protocollo@pec.prov.me.it

“ “ “ All’Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Siciliana
Servizi Territoriali Sicilia
Piazza Marina, 2
90133 PALERMO
dre_Sicilia@pce.agenziademanio.it

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA – Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n°50 del 05/03/2021.

- Posa infrastrutture per cavi in fibra ottica – Istanza di Autorizzazione Idraulica Unica per opere civili finalizzati allo sviluppo della rete in fibra ottica nel Comune di SANTA MARINA SALINA, nell’ambito della Concessione di progettazione, costruzione, manutenzione e gestione di una infrastruttura passiva a Banda Ultralarga di proprietà pubblica nelle aree bianche del territorio della Regione Sicilia.
Comuni d’interesse: SANTA MARINA SALINA (ME)
- Ditta: OPEN FIBER S.P.A., Viale Certosa 2 - 20155 Milano – Codice Fiscale e Partita IVA: 09320630966.

**IL SEGRETARIO GENERALE
DELL’AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21/01/2019 n° 7 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 50 del 95/03/2021 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la Direttiva del Segretario Generale di questa Autorità prot. n° 8445 del 25/06/2020 avente ad oggetto “*Direttiva in materia di Autorizzazione Idraulica Unica degli interventi di manutenzione delle opere ricadenti sui corsi d’acqua e/o sul demanio idrico*”;

VISTA la Direttiva del Segretario Generale di questa Autorità prot. n°3459 del 05/03/2021 avente ad oggetto “*Criteri di priorità ai pareri ed autorizzazioni a cura dell’Autorità di Bacino*”;

VISTA la nota prot. n.12381 del 07.04.2021, assunta al protocollo di questa Autorità di Bacino n. 5256 in data 07.04.2021, con la quale la ditta OPEN FIBER S.p.A. ha chiesto l’Autorizzazione Idraulica Unica per opere civili per la posa di cavi in fibra ottica per il progetto di cui in oggetto;

CONSIDERATO che il progetto presentato risulta composto dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica;
- Cartografie planimetrie scavi.

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali sopra elencati allegati alla suddette note;

CONSIDERATO che gli interventi del progetto di che trattasi, come è descritto nella relazione tecnica, sono su aree di competenza demaniale e consistono nei seguenti lavori:

1) INTERVENTI SU AREA DEMANIALE

- **Scavo a cielo aperto in trincea**, mediante l’uso di escavatore, sarà eseguito uno scavo a cielo aperto, avente una larghezza di cm 40, una profondità di 1 m dall’estradosso dei nostri cavi/infrastrutture. L’intervento avrà una lunghezza complessiva di 23,55 metri.
- **Scavo a cielo aperto in Minitrincea**, mediante l’uso di escavatore a ruota (minitrincea), sarà eseguito, uno scavo a cielo aperto, avente una larghezza di cm 10/12, una profondità di 0,45m dal piano viabile. L’intervento avrà una lunghezza complessiva di 260,09.
- **Posa pozzetti affioranti** che sarà eseguita a mano o con l’uso di escavatore, n°15 buche di dimensioni metri 1x1x1 per la posa di n°10 pozzetti affioranti con chiusino ghisa di dimensioni 76X40 cm, n°3 pozzetti affioranti con chiusino ghisa di dimensioni 40X15 cm, n°2 pozzetti affioranti con chiusino ghisa di dimensioni 45X45 cm, e n°2 buche di dimensioni metri 1x1x2 per la posa di n°1 pozzetto affiorante con chiusino ghisa di dimensioni 90X70 cm e n°1 pozzetto affiorante con chiusino ghisa di dimensioni 125x80 cm.

2) ATTRAVERSAMENTO FLUVIALE

- **Posa canaletta zancata al ponte esistente**, lungo tutta la percorrenza del ponte, lato sud est del *Vallone del Castagno* nei pressi di *Via Rinascente*, viene zancata, con apposite staffe in Fe, una canaletta in V.T.R. di dimensioni 175x175 mm. La canaletta ha una lunghezza complessiva di mt. 18,00. All’interno della canaletta sono posati minitubi ø 12 mm.

3) ATTRAVERSAMENTO FLUVIALE

- **Posa canaletta zancata al ponte esistente**, lungo tutta la percorrenza del ponte, lato ovest del *Vallone del Castagno* nei pressi della Strada Provinciale n. 182, viene zancata, con apposite staffe in Fe, una canaletta in V.T.R. di dimensioni 175x175 mm. La canaletta ha una lunghezza complessiva di mt. 30,19. All’interno della canaletta sono posati minitubi ø 12 mm.

Gli interventi di cui ai punti 2) e 3), come asserito nella *Relazione tecnica* del progetto in oggetto, non costituiscono ostacolo al deflusso delle portate di piena poiché la canaletta viene zancata sul bordo esterno della trave e comunque non sul lato inferiore dell’impalcato.

Gli interventi di che trattasi sono ricadenti sul f. 7 del Comune di Santa Marina Salina, come si evince dagli allegati estratti di mappa delle particelle su cui ricadono i lavori in oggetto.

CONSIDERATO che tutti i suddetti interventi, come si ricava dalle planimetrie allegate, interessano:

TAV. 1- POSA CANALETTA ZANCATA AL PONTE ESISTENTE

- posa di canaletta zancata (18,00 m) a ponte esistente, nei pressi di *Via Rinascente*, che attraversa il “*Vallone del Castagno*”, nei pressi delle p.lle 201 e 84 al foglio 7 del Catasto del Comune di Santa Marina Salina (ME);
- posa di canaletta zancata (30,19 m) a ponte esistente, della SP 182, che attraversa il “*Vallone del Castagno*”, nei pressi della p.lla 456 al foglio 7 del Catasto del Comune di Santa Marina Salina (ME).

TAV. 2 - SCAVO A CIELO APERTO – SP 182, Foglio 7 del catasto del comune di S. Marina Salina indicato come “Acque pubbliche”

- scavo in Trincea per la posa di minitubi Ø14 per cavo in F.O. m. 13,42
- scavo in Minitrincea per la posa di minitubi Ø14 per cavo in F.O. m. 189,72
- n. 7 POZZETTI 76x40
- n. 1 POZZETTO 40x15
- n. 1 POZZETTO 125x80

TAV. 3 - SCAVO A CIELO APERTO – Via Crispi (SP 182), Foglio 7 del catasto del comune di S. Marina Salina indicato come “Acque pubbliche”

- scavo in Trincea per la posa di minitubi Ø14 per cavo in F.O. m. 7,00
- scavo in Trincea su sottofondo di pregio per la posa di minitubi Ø14 per cavo in F.O. m. 0,30
- n. 3 POZZETTI 76x40
- n. 1 POZZETTO 90x70

TAV. 4- SCAVO A CIELO APERTO – SP 182, Foglio 15 nei pressi della p.lla 751 del catasto del comune di S. Marina Salina indicato come “Acque pubbliche”

- scavo in Minitrincea per la posa di minitubi Ø14 per cavo in F.O. m. 7,64
- n. 1 POZZETTO 45x45

TAV. 5 - SCAVO A CIELO APERTO – Via Umberto I, Foglio 21 nei pressi delle p.lle 231 e 340 del catasto del comune di S. Marina Salina indicato come “Acque pubbliche”

- scavo in Minitrincea per la posa di minitubi Ø14 per cavo in F.O. m. 7,62

TAV.6 - SCAVO A CIELO APERTO – “Via Vallone Nero” Foglio 27 nei pressi delle p.lle comprese tra la 511 e la 277 del catasto del comune di S. Marina Salina indicato come “Acque pubbliche”

- scavo in Trincea per la posa di minitubi Ø14 per cavo in F.O. m. 2,83
- scavo in Minitrincea per la posa di minitubi Ø14 per cavo in F.O. m. 55,11
- n. 1 POZZETTO 45x45
- n. 2 POZZETTI 40x15

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell’art. 36 della L.R. 22/02/2019 n° 1 (*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*);

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che i lavori di che trattasi interessano longitudinalmente, o le attraversano tramite dei ponti esistenti, aree di “Acque Pubbliche”, come si deduce dalle tavole allegate al progetto in parola, dalla TAV. 1 alla TAV.; queste aree di “Acque Pubbliche” appartengono tutte a corsi d’acqua, talvolta tombinati, non riportati nell’elenco delle acque pubbliche della provincia di Messina, ma censiti al Catasto Terreni del Comune di S. Marina Salina come “Acque esenti da estimo” e, pertanto, appartenenti al Demanio Idrico dello Stato;

RILASCIA

alla ditta Open Fiber S.p.A., con sede legale in Viale Certosa 2 – 20155 Milano, Codice Fiscale e Partita IVA: 09320630966, “**Autorizzazione Idraulica Unica**” ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R. D. n. 523/1904 per la realizzazione della posa infrastrutture per cavi in fibra ottica per opere civili finalizzati allo sviluppo della rete in fibra ottica, in aree individuate come “acque pubbliche”, per il progetto di che trattasi, all’interno dell’area del comune di S. Marina Salina (ME);

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

1. vengano osservate tutte le condizioni e gli accorgimenti progettuali contenuti negli elaborati progettuali agli atti di questa Autorità di Bacino;

2. vengano rispettate le distanze minime consentite, ai sensi dell'art 96 comma f) del R.D. n. 523 del 25 luglio 1904, per tutte le opere realizzate al di fuori dell'attraversamento del corso d'acqua;
3. i lavori per la posa in opera della fibra ottica, devono essere temporanei, di durata limitata;
4. vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto dell'intervento;
5. questa Autorità di Bacino venga sollevata in maniera assoluta da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del provvedimento in argomento;
6. sono esclusi dal presente parere, qualsiasi altro lavoro e qualsiasi altra opera che possa modificare il regolare deflusso delle acque;
7. non dovranno arrecarsi danni agli argini, al letto del corso d'acqua, alle proprietà private.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali. Più precisamente, come si ricava dalle planimetrie allegate al progetto di che trattasi:

TAV. 1 - POSA CANALETTA ZANCATA AL PONTE ESISTENTE

- posa di canaletta zancata (18,00 m) a ponte esistente, nei pressi di *Via Rinascente*, che attraversa il "*Vallone del Castagno*", nei pressi delle p.lle 201 e 84 al foglio 7 del Catasto del Comune di Santa Marina Salina (ME);
- posa di canaletta zancata (30,19 m) a ponte esistente, della SP 182, che attraversa il "*Vallone del Castagno*", nei pressi della p.la 456 al foglio 7 del Catasto del Comune di Santa Marina Salina (ME).

TAV. 2 - SCAVO A CIELO APERTO – SP 182, Foglio 7 del catasto del comune di S. Marina Salina indicato come "Acque pubbliche"

- scavo in Trincea per la posa di minitubi Ø14 per cavo in F.O. m. 13,42
- scavo in Minitrincea per la posa di minitubi Ø14 per cavo in F.O. m. 189,72
- n. 7 POZZETTI 76x40
- n. 1 POZZETTO 40x15
- n. 1 POZZETTO 125x80

TAV. 3 - SCAVO A CIELO APERTO – Via Crispi (SP 182), Foglio 7 del catasto del comune di S. Marina Salina indicato come "Acque pubbliche"

- scavo in Trincea per la posa di minitubi Ø14 per cavo in F.O. m. 7,00
- scavo in Trincea su sottofondo di pregio per la posa di minitubi Ø14 per cavo in F.O. m. 0,30
- n. 3 POZZETTI 76x40
- n. 1 POZZETTO 90x70

TAV. 4- SCAVO A CIELO APERTO – SP 182, Foglio 15 nei pressi della p.la 751 del catasto del comune di S. Marina Salina indicato come "Acque pubbliche"

- scavo in Minitrincea per la posa di minitubi Ø14 per cavo in F.O. m. 7,64
- n. 1 POZZETTO 45x45

TAV. 5 - SCAVO A CIELO APERTO – Via Umberto I, Foglio 21 nei pressi delle p.lle 231 e 340 del catasto del comune di S. Marina Salina indicato come "Acque pubbliche"

- scavo in Minitrincea per la posa di minitubi Ø14 per cavo in F.O. m. 7,62

TAV.6 - SCAVO A CIELO APERTO – "Via Vallone Nero" Foglio 27 nei pressi delle p.lle comprese tra la 511 e la 277 del catasto del comune di S. Marina Salina indicato come "Acque pubbliche"

- scavo in Trincea per la posa di minitubi Ø14 per cavo in F.O. m. 2,83
- scavo in Minitrincea per la posa di minitubi Ø14 per cavo in F.O. m. 55,11
- n. 1 POZZETTO 45x45
- n. 2 POZZETTI 40x15

Tutte le aree di "Acque Pubbliche" interessate dal progetto di che trattasi, appartengono a corsi d'acqua, in gran parte tombinati, non riportati nell'elenco delle acque pubbliche della provincia di Messina, ma censiti al Catasto Terreni del Comune di S. Marina Salina come "Acque esenti da estimo" e, pertanto, appartenenti al Demanio Idrico dello Stato.

Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare all'Agenzia del Demanio.

Nel caso in argomento l'inizio dei lavori è altresì subordinato all'acquisizione dell'assenso da parte del proprietario del manufatto esistente al quale questa Autorizzazione Idraulica Unica viene trasmessa per conoscenza.

Con il rilascio di questa Autorizzazione Idraulica Unica viene attivato un procedimento di verifica della regolarità idraulica del manufatto esistente nei confronti del proprietario di quest'ultimo. Qualora a conclusione del procedimento di regolarizzazione emergesse la necessità di adeguamento del manufatto esistente o della sua demolizione, il titolare dell'infrastruttura lineare ospitata dovrà provvedere a sua cura e spese all'adeguamento o alla rimozione delle opere autorizzate.

A tale proposito, la Regione Siciliana è esonerata da ogni responsabilità in caso di danneggiamento o di interruzione del servizio dovuto a ragioni idrauliche e la ditta cui la presente Autorizzazione viene rilasciata avrà l'obbligo di adeguare o rimuovere la linea nel caso in cui il manufatto esistente dovesse essere oggetto di lavori di adeguamento ovvero di demolizione per i motivi prima esposti.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione nel caso di opere private. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella sezione "Avvisi e comunicazioni", sottosezione "Autorizzazioni".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs.02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Il Dirigente del Servizio 4
Ing. Giuseppe Dragotta

Il Segretario Generale
Ing. Francesco Greco